

ALLEGATO 8: REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda la normativa, la C.M. 291/1992, la C.M. 623/1996, il D.P.R. 275/99 e il D.P.R. 347/00 e in seguito la Nota ministeriale del 3 /2/ 2016 Prot. 674 e successivi chiarimenti della Nota del 14/ 3/2016 Prot. 2059 stabiliscono che:

1. il periodo massimo per visite guidate, viaggi di istruzione ed attività sportive è di 6 giorni per ciascuna classe durante l'anno scolastico, da utilizzare in unica o più occasioni (il limite può essere superato in presenza di specifici progetti organicamente inseriti nella programmazione didattica che intendono conseguire obiettivi di particolare importanza formativa e di rilevante interesse, in coerenza con la tipologia dei vari indirizzi di studio ed in relazione ai vari aspetti sperimentali);
2. occorre evitare il più possibile di effettuare viaggi durante i periodi di scrutinio, di elezioni scolastiche.
3. è opportuna la partecipazione di studenti appartenenti alla medesima fascia di età;
4. il numero massimo è di 20 alunni per accompagnatore. Per espresso parere del Consiglio di Istituto, si eviterà la partenza di un gruppo con un solo accompagnatore;
5. deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori per evitare, da parte dello stesso insegnante, frequenti assenze, che compromettano il regolare svolgimento dell'attività didattica;
6. è previsto l'obbligo di attenta e assidua vigilanza degli alunni da parte degli accompagnatori (assunzione delle responsabilità ex art. 2047 Codice Civile, integrato da art. 61 Legge 11/7/1980 n.312);
7. è obbligatorio acquisire il consenso scritto al viaggio o alla visita da parte dei genitori degli alunni minorenni e per i maggiorenni la firma di presa visione dei genitori; a tal fine si ricorda che solo la firma di accettazione da parte di un genitore rappresenta il vincolo contrattuale per la partecipazione al viaggio;
8. deve essere sempre garantita la massima sicurezza del viaggio o della visita, affinché non ci siano rischi per l'incolumità di tutti i partecipanti. A tale proposito sono previste queste norme:
 - qualora si scelga il pullman, la ditta di autotrasporti prescelta deve fornire la documentazione completa dei requisiti previsti dalla Legge e garantire la presenza sull'automezzo di due autisti, quando in un giorno si prevedono più di 9 ore complessive di viaggio;
 - pretendere dall'agenzia di viaggio, una licenza di categoria A-B e preferire che sottoscriva un capitolato rispondente alla nota ministeriale 674/2016;
 - pretendere che l'agenzia di viaggio assicuri che la sistemazione alberghiera offerta presenti, sia per l'alloggio che per il vitto, i necessari livelli di igienicità e di benessere per i partecipanti,
 - assicurare contro gli infortuni tutti gli alunni partecipanti
9. tipologia dei viaggi:
 - Viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero di più giorni;

- Visite guidate di un giorno;
- Viaggi di integrazioni alla preparazione di indirizzo (Corsi linguistici);
- Viaggi connessi ad attività sportive;
- Scambi Culturali.

SCAMBI

Il regolamento scambi segue le direttive della normativa citata in premessa.

Possono partecipare agli scambi le classi tanto del biennio che del triennio. E' opportuno che i docenti accompagnatori appartengano alle classi frequentate dagli alunni partecipanti e che almeno uno degli accompagnatori possieda un'ottima conoscenza della lingua del Paese da visitare, o di una lingua veicolare.

Gli scambi devono essere proposti e approvati dal Consiglio di classe al più tardi nella prima riunione dell'anno scolastico nel quale si intende effettuarli, e devono avere l'approvazione della Commissione viaggi, la cui esecuzione viene garantita dal Coordinatore didattico.

Per le sezioni internazionali si propone almeno uno scambio nell'arco del quinquennio.

CORSI LINGUISTICI (Viaggi di integrazione alla preparazione di indirizzo)

Il corso è un'attività finalizzata all'apprendimento di una lingua o all'approfondimento di un'altra materia del curriculum. Più in particolare, è da considerarsi importante non solamente frequentare corsi di lingua e civiltà, ma anche vivere quelle esperienze (come conferenze, visite ad Enti culturali, corsi su temi specifici, facenti parte del curriculum scolastico) che costituiscono una grande opportunità di immersione totale nella vita, nelle abitudini, nella cultura stessa del Paese ospitante e sono particolarmente indicate per coloro che, possedendo già una buona conoscenza linguistica, intendono migliorare la capacità di conversazione e la conoscenza del Paese e la preparazione alle certificazioni linguistiche.

I soggiorni all'estero anche per singoli allievi o di breve durata richiedono l'approvazione del Consiglio di classe a cui appartengono gli alunni partecipanti.

E' opportuno che al termine di uno scambio o di uno corso il materiale prodotto (diari, filmati, materiale illustrativo, ecc.) resti a disposizione della scuola quale documentazione del lavoro svolto.